

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO,
DELL' ECONOMIA INSEDIATA
E DEI SERVIZI DELL' ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001	n.	370
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)	n.	370
di cui: Maschi	n.	185
Femmine	n.	185
Nuclei familiari	n.	212
Comunità/Convivenze	n.	1
1.1.3 - Popolazione all'1/1/2010 (penultimo anno precedente)	n.	360
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	3
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	5
Saldo naturale	n.	-2
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	25
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	13
Saldo migratorio	n.	12
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2010 (penultimo anno precedente) di cui	n.	370
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n.	25
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	20
1.1.11 - In forza lavoro l^a occupazione (15/29 anni)	n.	33
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n.	182
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n.	110
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0.57%
	2008	0.90%
	2009	0,59%
	2010	1.14%
	2011	1.11%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	0.90%
	2009	0.59%
	2010	1.14%
	2011	1.11%
	2012	0.81%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n.
	Entro il	
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente : discreto/buono		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie : discreto/buono		

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Km².		35	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
Laghi n.	2	Fiumi e Torrenti n.	5
1.2.3 – STRADE			
Statali Km.		Provinciali Km.	5
Vicinali Km.	5,5	Comunali Km.	22
		Autostrade Km.	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
(se la risposta è SI indicare data ed estremi di approvazione)			
Piano regolatore adottato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
Piano regolatore approvato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Programma di fabbricazione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
Piano edilizia economica e popolare	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
Industriali	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
Artigianali	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
Commerciali	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)			
	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P.			
P.I.P.			

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1		
Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio
Operatore	1	1
Istruttore amministrativo	1	1
Istruttore amministrativo	1	0
Messo - vigile	1	1

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12. dell'anno precedente l'esercizio in corso
 Totale personale di ruolo : 3
 Totale personale fuori ruolo :

1.3.1.3 – AREA TECNICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B1	Operatore tecnico	1	1

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C3	Istruttore Amministrativo	1	1
C4	Istruttore Amministrativo	1	0

1.3.1.5 – AREA di VIGILANZA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C4	Messo - Vigile	1	1

1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio

Nota : per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.2.1 – Asili nido n. 0	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole materne n. 0	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 0	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.4 – Scuole medie n. 0	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete Fognaria in Km.					
- bianca					
- nera	6	6	6	6	
- mista					
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	30	30	30	30	
1.3.2.10 – Attivazione servizio idrico integrato	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi e giardini	n. 10 hq. 270	n. 10 hq. 270	n. 10 hq. 270	n. 10 hq. 270	
1.3.2.12 – Punti Luce illum. Pubbl	n. 275	n. 275	n. 275	n. 275	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.					

1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: ☒ civile ☒ industriale ☒ raccolta differenziata	3780	3790	3790	2083
	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			
1.3.2.15 – Esistenza discarica	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 2	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 – Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.19 – Personal Computer	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.20 – Altre strutture				

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.2 – AZIENDE	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i
Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente con sede in Ciriè (C.I.S.A.)
1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (numero totale e nomi)
Comuni della Comunità Montana delle Valli di Lanzo e del Ciriace: <p>Totale n.° 30 Comuni Ala di Stura, Balangero, Balme, Barbania, Cafasse, Cantoira, Ceres, Chialamberto, Ciriè, Coassolo Torinese, Corio, Fiano, Front, Germagnano, Groscavallo, Lanzo Torinese, Nole, Pessinetto, Robassomero, Rocca Canavese, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo, San Maurizio, Traves, Usseglio, Vallo Torinese, Varisella, Vauda, Villanova, Viù.</p>
1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda
1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i
1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.a.
1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione
1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi
1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) n. Comuni uniti (nomi per ciascuna unione)
È in fase di costituzione, in quanto prevista per legge, l'Unione dei comuni della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.
1.3.3.7.1 – Altro

Delega alla Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone per la gestione del servizio socio assistenziale

Servizio rifiuti: con deliberazione consiliare il Comune di Chialamberto è entrato a far parte di S.I.A. srl acquistando una quota di partecipazione uguale alla quota di partecipazione del Comune medesimo al Consorzio CISA

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo L'accordo è: - in corso di definizione SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> - già operativo SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto: Patto Territoriale dello Stura
Altri soggetti partecipanti: Comuni della Comunità Montana Valli di Lanzo e del Ciriacese
Impegni di mezzi finanziari: Richiesta di finanziamenti in corso di definizione
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: - in corso di definizione SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> - già operativo SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

- 1) CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DI SCUOLA ELEMENTARE
- 2) CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DI SCUOLA MEDIA
- 3) CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
- 4) CONVENZIONE SUAP

Altri soggetti partecipanti

1) I soggetti partecipanti all'esercizio di scuola elementare sono:

i Comuni di Chialamberto, Cantoira, Groscavallo.

2) I soggetti partecipanti all'esercizio di scuola media sono:

i Comuni di Chialamberto, Ceres, Traves, Pessinetto, Mezenile, Cantoira, Groscavallo, Ala di Stura, Balme.

3) I soggetti partecipanti all'esercizio dei servizi socio- assistenziali sono i Comuni della Comunità Montana delle Valli di Lanzo ed inoltre i Comuni di Vallo e Varisella.

Impegni di mezzi finanziari

Per quanto riguarda la convenzione stipulata con la Comunita' Montana Valli di Lanzo per la gestione dei servizi socio - assistenziali il Comune contribuisce con una quota stabilita annualmente per ogni residente.

Per le convenzioni servizio Scuola dell'Infanzia,Elementare e Media la spesa sostenuta dai Comuni capo convenzione viene divisa in proporzione al numero degli alunni che frequentano la scuola.

Durata

1) La convenzione per l'esercizio associato di scuola dell'infanzia ed elementare è stata approvata con deliberazione C.C. n. 20 del 28/09/2012; la durata e' di anni 3 con decorrenza dall'anno 2012/2013.

2) La convenzione per l'esercizio associato di scuola media è stata approvata con deliberazione del C.C. n° 35 del 25.09.2010. La durata è di anni tre con decorrenza dall'anno scolastico 2010/2011.

3) La convenzione con la Comunita' Montana Valli di Lanzo per il servizio socio - assistenziale è stata approvata con deliberazione del C.C. n. 35 del 25/09/2010. La durata è di anni tre con decorrenza dall'anno scolastico 2010/2011.

4) La convenzione con la Comunità Montana Valli di Lanzo per il SUAP è stata approvata con deliberazione del C.C. N° 13 del 03/06/2011. La durata di anni tre.

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- **Riferimenti normativi:** D. Lgs. 267/2000, L. 1128/54, T.U. D.P.R. 223/67, D.Lgs. 322/89, R.D. 1238/39
- **Funzioni o servizi** ANAGRAFE, ELETTORALE, STATO CIVILE, STATISTICA E LEVA
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** Rimborsi in caso di elezioni ed indagini statistiche.
- **Unità di personale trasferito:** Nessuna

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione/Provincia

- **Riferimenti normativi:** L.R. 28/2007
- **Funzioni o servizi:** ASSISTENZA SCOLASTICA
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** Contributo annuale proporzionato al numero degli alunni
- **Unità di personale trasferito:** Nessuna

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

DALLO STATO: L'impegno richiesto dal personale adibito al servizio demografico, mancando un vero e proprio ufficio statistico, rendono risibili i rimborsi spese effettuati dall'ISTAT.

DALLA PROVINCIA: I proventi provinciali vengono destinati a garanzia del diritto alla studio di cui alla ex L.R.49/85, ora L.R. 28/2007. Quelli introitati dal Comune di Chialamberto hanno destinazione vincolata (trasporto scolastico).

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Sul territorio comunale operano 12 aziende commerciali, nei settori della vendita al dettaglio in sede fissa e per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Esiste due aziende alberghiere attualmente operanti oltre ad un agriturismo.

Nel mercato, che ha carattere stagionale (luglio/agosto) operano saltuariamente una cinquantina di aziende commerciali in qualita' di assegnatari giornalieri.

Si riscontra inoltre la presenza sul territorio delle seguenti imprese artigiane:

Falegnamerie n. 1

Carpenterie in ferro n. 1

Edili n. 7

Si riscontra infine la presenza sul territorio di n. 9 aziende agricole stanziali.

Nella stagione estiva altre aziende agricole sono presenti nei vari alpeggi.

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

Entrate	Trend Storico				Programmazione Pluriennale				% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7		
- Tributarie	291.241,28	415.265,47	450.971,80	543.873,00	504.065,00	504.065,00	504.065,00	20,60	
- Contributi e trasferimenti correnti	133.057,83	40.710,86	41.348,16	31.812,00	9.300,00	9.300,00	9.300,00	23,06-	
- Extratributarie	140.763,26	179.136,65	209.120,94	186.049,00	78.107,00	78.107,00	78.107,00	11,03-	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	565.062,37	635.112,98	701.440,90	761.734,00	591.472,00	591.472,00	591.472,00	8,59	
- Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	6.364,19	5.854,12	7.000,00	18.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	164,28	
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00					
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	571.426,56	640.967,10	708.440,90	780.234,00	601.972,00	601.972,00	601.972,00	10,13	
- Alienazione e trasferimenti capitale	61.772,44	82.583,54	680.242,61	95.000,00	220.000,00	65.000,00	65.000,00	86,03-	
- Proventi oneri urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Accensione mutui passivi	0,00	24.823,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per :									
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	190.997,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	
- Fondo nazionale ordinario investimenti per finanziamento quote capitale dei mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	61.772,44	107.406,54	871.239,61	223.000,00	220.000,00	65.000,00	65.000,00	74,40-	

Entrate	Trend Storico				Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015		
	1	2	3	4	5	6		
- Riscossione crediti	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	640.199,00	748.373,64	1.579.680,51	1.003.234,00	821.972,00	666.972,00	36.49-	

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

IL BILANCIO DI PREVISIONE

- E' il documento contabile che contiene le previsioni di Entrata e di Spesa relative all'esercizio cui il Bilancio si riferisce. Deve essere redatto osservando i principi contabili e rispettando la struttura fissata dalla legge. Il Bilancio Finanziario e' definito autorizzatorio o vincolante perché gli stanziamenti di Spesa costituiscono limite agli Impegni, fatta eccezione per i servizi in conto terzi, mentre gli Stanziamenti in Entrata autorizzano il reperimento delle relative forme di finanziamento. Il principio di competenza finanziaria impone che nel Bilancio Preventivo di Competenza debbono essere indicate, relativamente all'Esercizio considerato, le Entrate che si prevede di Accertare e le Spese che si prevede di Impegnare. I principali principi del Bilancio sono:
- Annualità
- Unità
- Universalità
- Competenza Finanziaria
- Integrità
- Pareggio
- Equilibrio economico-finanziario
- Pubblicità
- Veridicità
- Trasparenza
- Attendibilità

Il Bilancio e' strutturato in due parti: Entrata e Spesa.

Le Entrate si suddividono in Titoli, Categorie e Risorse; le Spese in Titoli, Funzioni, Servizi ed Interventi. Le Risorse e gli Interventi costituiscono, rispettivamente per l'Entrata e per la Spesa, le unità elementari di bilancio, con l'eccezione dei servizi in conto di terzi per i quali l'unità elementare di bilancio e' il capitolo.

ANALISI GENERALE DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Bilancio Preventivo del Comune di Chialamberto, per il 2013, pareggia su un totale di € 1.082.817,00.

La consistenza dell'importo assume particolare significato se si analizzano nel dettaglio le dinamiche relative alle entrate, alle spese, agli investimenti.

1 - LE ENTRATE

Le entrate del Comune, secondo il D.P.R. 31.1.1996, n. 194, si dividono in sei Titoli:

- I - entrate tributarie
- II - trasferimenti correnti
- III - entrate extratributarie
- IV - alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti
- V - accensione di prestiti
- VI - servizi per conto terzi

I primi tre rappresentano le entrate correnti.

1.A - LE ENTRATE CORRENTI (TITOLO 1°, 2° E 3°)

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi fissi e variabili per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, gli oneri del personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, unitamente al rimborso di prestiti necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria come i tributi i contributi in conto gestione e le entrate extratributarie.

Il totale di queste, desunto dai Titoli I (€ 543.873,00), II (€ 31.812,00) e III (€ 186.049,00), ammonta a € 762.185,00. Le stesse costituiscono la totale fonte di finanziamento delle spese correnti e del rimborso delle quote capitale dei mutui in ammortamento.

1 .B – LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO 4° E 5°)

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dagli investimenti presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in conto capitale.

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. Le risorse necessarie per garantire gli investimenti, possono essere gratuite come i contributi in conto capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

IL TITOLO 4°

Sono le entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale, oneri di urbanizzazione e da riscossione di crediti e ammontano ad € 113.500,00.

1.C – IL TITOLO 5°

Sono le entrate derivanti da accensione di prestiti.

Nel 2013, secondo quanto previsto in fase di approvazione del piano annuale e triennale delle opere pubbliche, effettuata nel mese di ottobre 2012 da parte della precedente Amministrazione, è stata riportata la previsione di un mutuo dell'importo di € 100.000 per la realizzazione della strada di accesso in località Case Trucco. È in corso, da parte dell'Amministrazione, la valutazione sulla fattibilità della realizzazione dell'intervento e la ricerca di eventuali risorse alternative per il finanziamento dell'opera, stante l'abbassamento, ai sensi di legge, del limite di impegno per interessi passivi sui mutui al 6%.

1.D – IL TITOLO 6°

Si tratta delle entrate (€ 79.583,00) derivanti da servizi per conto terzi.(ex partite di giro)

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

Descrizione	Trend Storico				Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015		
	1	2	3	4	5	6	7	
Categ. 1 - Imposte	191.407,88	231.558,28	280.861,00	432.310,00	398.465,00	398.465,00	53,92	
Categ. 2 - Tasse	99.805,00	100.252,00	107.900,00	12.900,00	10.500,00	10.500,00	88,04	
Categ. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	28,40	83.455,19	62.210,80	98.663,00	95.100,00	95.100,00	58,59	
TOTALE GENERALE	291.241,28	415.265,47	450.971,80	543.873,00	504.065,00	504.065,00	20,60	

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA							
	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in Corso	IMU Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	
IMU I ^a Casa	0,40	0,40	19.110,14	19.324,00			19.324,00
IMU II ^a Casa	0,76	0,76	206.088,76	392.686,00			392.686,00
Fabbricati Produttivi	0,76	0,00	19.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,76	0,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			244.898,90	412.010,00	0,00	0,00	412.010,00

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – Entrate Tributarie

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. Le entrate tributarie costituiscono le risorse del Titolo I.

I.M.U.

L'entrata in vigore della nuova imposta municipale propria (IMU) prevista dagli art. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011, è stata anticipata all'anno 2012 dall'art. 13 del D.L.06.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n. 214, seppure in maniera sperimentale, attribuendo ai Comuni il gettito del tributo relativo all'abitazione principale e pertinenze nonché quello relativo ai fabbricati rurali strumentali e quello relativo agli altri immobili al netto della quota riservata all'erario (3.8 per mille). L'aliquota prima casa per l'anno precedente era fissata al 4 per mille (aliquota base), per la seconda casa al 7.6 per mille (aliquota base). Il gettito complessivo IMU che ne è conseguito a favore del Comune di Chialamberto è stato il seguente:

1) per abitazione principale e pertinenze (al netto dell'ulteriore detrazione figli a carico):	€ 19.110,00
1) gettito IMU altri immobili – quota Comune	€ 206.088,00
TOTALE	€ 225.198,00

Per gli anni 2013 e 2014 è stata modificata l'attribuzione del gettito tra Stato e Comune:

- soppressa l'attribuzione allo Stato della quota del' 50% del gettito IMU ad aliquota di base relativa agli immobili diversi dall'abitazione principale e dei fabbricati rurali strumentali.(art. 1 comma 380 lettera a) della Legge 228/2012;
- riservato allo Stato l'intero gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota di base (stimato in circa € 19.700,00). (art. 1 comma 380 lettera f)

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF, di cui al D. Lgs. 28/09/1998 n. 360, per la quota riservata alla discrezionalità del Comune, viene confermata nella misura dello 0.1%. La stima dei cespiti 2013 e seguenti si rileva, comunque, prudenziale.

TARSU

Con decorrenza 01/01/2013 la TARSU, così' come disciplinata dal D.lgs. 507/93 e s.m.i. è stata abrogata e sostituita dal nuovo tributo TARES – tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - introdotto dal D.l. 201/2011 art. 14 e s.m.i.

Prosegue comunque nel corso dell'anno 2013 e successivi la verifica sulle superfici denunciate, anche ai fini dell'allineamento della banca dati con il nuovo tributo TARES.

TARES

L'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in legge dall'art. 1, c.1, L.22 dicembre 2011, n. 214 e successivamente modificato dall'art. 1, c. 387 della legge di stabilità 2013, n. 228/2012, ha istituito dal 1° gennaio 2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi che sostituirà da tale data tutti i vigenti prelievi sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria relativi alla gestione dei rifiuti urbani.

La metodologia applicativa del nuovo tributo fa riferimento al cosiddetto metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che reca l'insieme dei criteri e delle condizioni da rispettare per la determinazione della tariffa in modo da:

- coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- migliorare le strategie di gestione dei rifiuti per l'ottenimento di una diminuzione della produzione e una maggior e più efficace applicazione della raccolta differenziata.

La determinazione della tariffa deve essere accompagnata da un Piano Finanziario redatto sulla base della metodologia tariffaria che individua e classifica i costi del servizio, li suddivide tra costi fissi e variabili, ripartendoli sulle utenze domestiche e non domestiche, allo scopo di individuare le tariffe fisse e variabili da attribuire alle singole categorie di utenza.

Il Piano Finanziario pertanto deve individuare:

- il programma degli interventi;
- gli investimenti necessari a realizzare gli interventi programmati;
- i beni e le strutture disponibili e l'eventuale ricorso all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie, indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali.

ENTRATE DA FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

Per il 2013 ed il 2014 è soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio. A seguito della verifica del gettito IMU anno 2012 da parte del Mef effettuata in data 31/05/2013, sono stati effettuate delle variazioni al Fondo Sperimentale di riequilibrio anno 2012. Il comune di Chialamberto, ricade nella casistica di quei Comuni che hanno ricevuto nel 2012 importi a titolo di acconto del FSR superiori a quanto effettivamente spettante alla luce delle stime di ottobre 2012 (€ 58.415,78). A seguito della revisione delle stime IMU suddette, il comune di Chialamberto dovrà restituire ulteriori somme per maggiori pagamenti a titolo di FSR effettuati nel 2012 (€ 9.860,39).

ENTRATE DA FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Ai sensi dell'art. 1 comma 380 lett. b) è istituito il Fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza comunale definita con DPCM (ancora da emanare). Tale DPCM definirà anche le modalità di versamento al bilancio dello Stato della quota di IMU di spettanza comunale che alimenta il fondo di solidarietà comunale. Alla data odierna è stato erogato solamente un acconto di tale fondo di solidarietà comunale (€ 890,90), pari al 20% di quanto spettante per l'anno 2012 sul fondo sperimentale di riequilibrio. È stato istituito altresì un capitolo di spesa volto ad alimentare tale fondo di solidarietà comunale, prudenzialmente stimato in € 65.300,00, stante l'incertezza normativa di riferimento al momento della redazione del bilancio di previsione.

TOSAP

Vengono confermate le tariffe vigenti nel 2012.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Stante l'incertezza normativa di riferimento al momento della redazione del bilancio revisionale, si procederà successivamente alla verifica dell'effettivo maggior/minor gettito IMU rispetto a quello stimato e, conseguentemente, alle variazioni (riduzioni o incrementi) del Fondo di solidarietà comunale.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Segretario comunale- Dott. Antonino Pellicanò.

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti correnti

2.2.2.1

Descrizione	Trend Storico				Programmazione Pluriennale				% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7		
Categ. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	110.300,97	14.826,86	12.088,16	10.612,00	300,00	300,00	300,00	12,21-	
Categ. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	7.456,86	7.384,00	18.260,00	13.700,00	0,00	0,00	0,00	24,97-	
Categ. 3 - Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	15.300,00	18.500,00	11.000,00	7.500,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	31,81-	
TOTALE GENERALE	133.057,83	40.710,86	41.348,16	31.812,00	9.300,00	9.300,00	9.300,00	23,06-	

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali, provinciali.

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte, Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Regione che vi fa fronte, in parte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione.

I trasferimenti erariali rappresentavano, fino all'entrata in vigore del federalismo fiscale municipale, una componente significativa delle entrate correnti.

Stante lo stato di incertezza legislativa sullo stato di attuazione del federalismo fiscale, che dispone la cancellazione di tutte le erogazioni dello Stato ai Comuni e la loro sostituzione con un mix di tributi propri e quote di imposte erariali, l'unico contributo statale previsto per il 2013 rimane il "Contributo per gli interventi dei Comuni e delle Province" (ex sviluppo investimenti), confermato in € 9.862,02.

È stata altresì prevista la quota, pari ad € 300,00 relativa alla quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche scaturita a seguito della scelta del contribuente residente e destinata al sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente stesso.

CONTRIBUTI PER INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE

La previsione per il 2013 è di € 9.862,02 (importo pari all'ex contributo dello stato per sviluppo investimenti assegnato nel 2012).

Si tratta dell'unico contributo dello Stato rimasto all'interno del titolo II che consente quindi il finanziamento parziale delle spese di investimento.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali sono stati progressivamente ridotti, rendendo sempre più difficile far fronte alle funzioni delegate.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

La L.R. 28/2007 - "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", abrogando la precedente normativa regionale sul diritto allo studio, promuove un sistema di azioni per offrire a tutti gli allievi la possibilità di raggiungere il successo scolastico e formativo con una serie di interventi previsti all'art. 4 da attuare previa approvazione di un piano triennale.

La L.R. 28/2007 attribuisce alle Province il compito di predisporre, sulla base delle indicazioni contenute nel piano triennale di interventi, i piani annuali provinciali.

La previsione iscritta nel bilancio 2013 è stata notevolmente ridotta e stimata in € 500,00, sulla base del contributo introitato nell'esercizio precedente

Non essendo tale contribuzione sufficiente a garantire il finanziamento di tutte le spese si sopperisce con fondi comunali e con le quote a carico del limitrofo Comune di Groscavallo che usufruisce del servizio scuolabus fornito dal nostro Comune, per effetto della Convenzione a suo tempo stipulata.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.1

Descrizione	Trend Storico				Programmazione Pluriennale				% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7		
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 1 - Proventi dei servizi pubblici	81.788,84	87.382,28	99.166,00	96.077,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	3,11-
Categ. 2 - Proventi dei beni dell'ente	8.588,00	7.208,12	14.348,04	7.442,00	9.442,00	9.442,00	9.442,00	9.442,00	48,13-
Categ. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	535,26	79,42	4.000,00	1.500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	62,50-
Categ. 5 - Proventi diversi	49.851,16	84.466,83	91.606,90	81.030,00	60.165,00	60.165,00	60.165,00	60.165,00	11,54-
TOTALE GENERALE	140.763,26	179.136,65	209.120,94	186.049,00	78.107,00	78.107,00	78.107,00	78.107,00	11,03-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi del triennio.

Le principali risorse sono costituite da:

proventi del sovracanone idroelettrico, previsti in misura pari all'accertato 2012. Si tratta di un introito di notevole rilevanza, costituito dai sovracanoni BIM che vengono pagati da una serie di società che, in concessione, usufruiscono dei bacini imbriferi montani del nostro territorio.

Per l'anno 2013 relative al servizio idrico integrato sono state confermate in misura pari al 2012.

E' in corso il passaggio della gestione del servizio idrico integrato alla SMAT.

Diritti di segreteria e sul rilascio di carte d'identità: tutti i cittadini sono potenziali fruitori dei servizi correlati all'esazione dei diritti in argomento che vanno apposti sulle certificazioni, atti, carte d'identità, autenticazioni, rogito contratti ecc. anche se gli introiti dei diritti di segreteria sono in costante calo per i positivi effetti dei decreti Bassanini sull'autocertificazione e della proroga di validità delle carte di identità di cinque anni oltre la data iniziale di scadenza.

Diritti di segreteria di totale pertinenza comunale: oramai da qualche anno incrementano le entrate correnti, si applicano in misura variabile, secondo quanto disposto con deliberazione consiliare, sui certificati ed atti in materia urbanistica: l'incasso previsto per il 2013 pressochè uguale a quello del 2012 anche in considerazione dello scarso incremento dell'attività edilizia.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nel contratto di gestione del servizio Tesoreria, la filiale di Lanzo Torinese di Intesa San Paolo spa ogni anno trasferisce la somma di € 1.000,00.

2.2.3.3 – Distribuzione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I beni dell'Ente sono quasi esclusivamente utilizzati direttamente.

I proventi quindi si riferiscono a quelle fattispecie date in affitto o in uso, i canoni applicati rispettano il valore di mercato degli immobili stessi.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Descrizione	Trend Storico				Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015		
	1	2	3	4	5	6	7	
Contributo Provinciale per impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PROVINCIA PER OPERE STRADALI	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
CONTRIBUTO PROVINCIA PER OPERE STRADALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00
Categ. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	100,00-
TOTALE GENERALE	61.772,44	82.583,54	680.242,61	95.000,00	220.000,00	65.000,00	65.000,00	86,03-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI

Sono previste cessioni del diritto d'uso dei loculi e delle cellette ossario realizzate e delle aree cimiteriali. Continua inoltre la pre-vendita, iniziata nel 2011, con prenotazione dei nuovi loculi che saranno realizzati in corso d'anno.

TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLO STATO.

Sono stati soppressi per il 2013 i contributi non fiscalizzati, erogati ancora nel 2012 in misura pari a € 10.314,34 (ex contributo ordinario dello Stato per investimenti). Pertanto tale risorsa è stata completamente azzerata.

TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLA REGIONE, DALLA PROVINCIA, ECC.

Nel 2013 sono previsti contributi della Regione Piemonte per:

La realizzazione di opere ai sensi L.R. 18/84 per € 10.000,00.

Il ripristino della piastra polivalente in località Valnera (€ 45.000,00)

Sono inoltre previsti contributi della Provincia di Torino per:

La sistemazione dell'area antistante la palestra comunale da adibire a sosta camper (€ 35.000,00).

L'importo del finanziamento di ciascuna opera pubblica è comunque desumibile dall'allegata tabella delle opere pubbliche.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

Descrizione	Trend Storico				Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi derivanti da concessioni edilizie	6.364,19	5.854,12	7.000,00	18.500,00	10.500,00	10.500,00	164,28	
TOTALE GENERALE	6.364,19	5.854,12	7.000,00	18.500,00	10.500,00	10.500,00	164,28	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 – Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione risultano iscritti nella misura di € 18.500,00 per l'anno 2013.

Per effetto dell'abrogazione dell'art. 12 della legge 10/1977, che definiva la destinazione dei proventi delle concessioni, è stato eliminato il conto corrente vincolato presso la Tesoreria del Comune, dove affluivano i proventi delle concessioni edilizie, e il vincolo di destinazione a determinate spese di quei proventi.

I contributi di costruzione sono quindi riscossi come le altre entrate comunali e gli introiti non hanno più nessun vincolo di destinazione, confluendo secondo il principio di unità del bilancio nel "totale delle entrate che finanzia il totale delle spese" di cui all'art. 162 del D. Lgs. 267/2000. La destinazione delle somme rimosse per il rilascio dei permessi di costruire rientra ora nella discrezionalità degli amministratori locali.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non si ritiene al momento di far eseguire opere a scomputo.

2.2.5.4 – Individuazione quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Non ci si è avvalsi della succitata facoltà per il triennio considerato.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

Descrizione	Trend Storico				Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015		
	1	2	3	4	5	6	7	
Categ. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	24.823,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	24.823,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di Prestiti

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Il ricorso all'indebitamento è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione di investimenti e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio che scaturiscono da spese correnti.

E' possibile ricorrere all'indebitamento soltanto se è stato approvato il rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente a quello in cui si intende deliberare il ricorso e, se è avvenuta, la deliberazione del bilancio annuale nel quale sono state incluse le relative previsioni. Le motivazioni sono le seguenti: attraverso il rendiconto è possibile, da un lato, determinare la capacità di indebitamento e, dall'altro lato, poter constatare la possibilità di emettere mutui sulla base del risultato di amministrazione accertato. Attraverso il bilancio di previsione, invece, l'Ente locale formalizza non solo la previsione delle spese di investimento e delle relative fonti di finanziamento, ma autorizza altresì la gestione a favore dei responsabili dei servizi.

Nel bilancio 2013 è stata riportata la previsione dell'accensione di un mutuo dell'importo di € 100.000,00 per la realizzazione della strada di accesso in località Case Trucco. E' tuttora in corso, da parte dell'Amministrazione comunale, la valutazione sulla fattibilità della realizzazione dell'intervento e la ricerca di eventuali risorse alternative per il finanziamento dell'opera, motivato dall'abbassamento, per effetto della vigente normativa, del limite di impegno per interessi passivi sui mutui al 6%.

2.2.6.3 – Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Viene comunque rispettato il tasso di delegabilità dei cespiti di entrata.

- Entrate correnti	€ 635.112,98
- Limite di impegno per interessi passivi su mutui (6% delle entrate finanziarie correnti)	€ 38.106,77
- Interessi passivi su mutui in ammortamento nel 2013, al netto dei contributi statali o regionali (-)	€ 13.842,00
- Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere	€ 24.264,77

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di Prestiti

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Il ricorso all'indebitamento è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione di investimenti e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio che scaturiscono da spese correnti.

E' possibile ricorrere all'indebitamento soltanto se è stato approvato il rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente a quello in cui si intende deliberare il ricorso e, se è avvenuta, la deliberazione del bilancio annuale nel quale sono state incluse le relative previsioni. Le motivazioni sono le seguenti: attraverso il rendiconto è possibile, da un lato, determinare la capacità di indebitamento e, dall'altro lato, poter constatare la possibilità di emettere mutui sulla base del risultato di amministrazione accertato. Attraverso il bilancio di previsione, invece, l'Ente locale formalizza non solo la previsione delle spese di investimento e delle relative fonti di finanziamento, ma autorizza altresì la gestione a favore dei responsabili dei servizi.

Nel bilancio 2013 è stata riportata la previsione dell'accensione di un mutuo dell'importo di € 100.000,00 per la realizzazione della strada di accesso in località Case Trucco. E' tuttora in corso, da parte dell'Amministrazione comunale, la valutazione sulla fattibilità della realizzazione dell'intervento e la ricerca di eventuali risorse alternative per il finanziamento dell'opera, motivato dall'abbassamento, per effetto della vigente normativa, del limite di impegno per interessi passivi sui mutui al 6%.

2.2.6.3 – Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Viene comunque rispettato il tasso di delegabilità dei cespiti di entrata.

- Entrate correnti	€ 635.112,98
- Limite di impegno per interessi passivi su mutui (6% delle entrate finanziarie correnti)	€ 38.106,77
- Interessi passivi su mutui in ammortamento nel 2013, al netto dei contributi statali o regionali (-)	€ 13.842,00
- Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere	€ 24.264,77

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Non sono previste anticipazioni di tesoreria nel bilancio di previsione.

SEZIONE 3

PROGRAMMI

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Il Bilancio di previsione del 2013 è il frutto di una serie di incontri, suggerimenti, osservazioni e proposte del Sindaco e dei Consiglieri Comunali. Sottende un lungo e preciso lavoro di analisi dei bisogni dei cittadini, che sono al centro dell'azione del nostro governo, e dei costi, in modo da distribuire con oculatezza le risorse nella direzione delle linee programmatiche presentate ai cittadini nelle consultazioni del mese di maggio.

Il bilancio è stato redatto utilizzando tra gli altri i criteri di massima trasparenza e chiarezza.

LA SPESA

Le spese del Comune, secondo il D.P.R. 31.1.1996, n. 194, si dividono in quattro Titoli:

- Titolo I - spese correnti
- Titolo II - spese in conto capitale
- Titolo III - spese per rimborso prestiti
- Titolo IV - spese per servizi per conto terzi

Secondo l'art. 162, comma 6, del T.u.e.l. n. 267/2000, le spese correnti, sommate alle spese per rimborso della quota capitale di ammortamento dei mutui, non possono complessivamente superare il totale delle entrate correnti incrementate della quota di oneri di urbanizzazione destinata alla manutenzione ordinaria del patrimonio; le spese in conto capitale sono, invece, finanziate con le entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione crediti, accensione di prestiti; le entrate da servizi per conto terzi devono pareggiare le spese per servizi per conto terzi.

A - LE SPESE CORRENTI

Le spese correnti (€ 707.234,00) qualificano il funzionamento del Comune e danno risalto agli obiettivi della politica di gestione, raccolgono, infine, la vera essenza della proposta politica ai cittadini.

B – GLI INVESTIMENTI

Le spese in conto capitale (€ 241.500,00) rappresentano il 44.8% del Bilancio di previsione.

C – LE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Sono il Titolo 3° della spesa pari a € 54.500,00 – Qui figura la voce relativa all'ammontare delle quote di capitale per ammortamento, nel corso dell'esercizio finanziario, sui mutui fino ad ora contratti.

D – SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

Si tratta delle spese (€ 79.583,00) per servizi per conto terzi (ex partite di giro). Le spese in questo titolo non hanno alcun significato economico ma puramente contabile e si contrappongono in eguale misura a quelle iscritte al titolo VI dell'Entrata.

Il Comune di Chialamberto, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, non è tenuto ad osservare le regole che assoggettano gli Enti al rispetto del patto di stabilità interno degli Enti Locali. Il limite di popolazione è stato abbassato ai 1001 abitanti a decorrere dall'anno 2013, ma il Comune di Chialamberto avendo popolazione pari a 370 unità non è soggetto al rispetto di tali vincoli di spesa.

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMI

Programma	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	di sviluppo		
ATTIVITA' ISTITUZIONALI - PERSONALE - AFFARI GENERALI	2013	431.880,00	11.850,00	4.000,00	447.730,00
	2014	301.549,00	10.000,00	0,00	311.549,00
	2015	301.149,00	10.000,00	0,00	311.149,00
PATRIMONIO	2013	104.604,00	0,00	10.000,00	114.604,00
	2014	130.873,00	0,00	0,00	130.873,00
	2015	130.873,00	0,00	50.000,00	180.873,00
URBANISTICA - TERRITORIO - AMBIENTE	2013	170.350,00	500,00	130.000,00	300.850,00
	2014	113.500,00	900,00	185.500,00	299.900,00
	2015	113.500,00	900,00	500,00	114.900,00
ATTIVITA' ECONOMICHE (COMMERCIO - AGRICOLTURA - ARTIGIANATO)	2013	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
	2014	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
	2015	0,00	0,00	0,00	0,00
SOCIALE - CULTURA - ISTRUZIONE - ASSISTENZA - ASSOCIAZIONI - TURISMO E SPORT	2013	41.550,00	0,00	95.000,00	136.550,00
	2014	34.650,00	0,00	25.000,00	59.650,00
	2015	35.050,00	0,00	25.000,00	60.050,00
TOTALI	2013	751.884,00	12.350,00	239.000,00	1.003.234,00
	2014	580.572,00	10.900,00	230.500,00	821.972,00
	2015	580.572,00	10.900,00	75.500,00	666.972,00

3.4 – PROGRAMMA N. 1

ATTIVITA' ISTITUZIONALI - PERSONALE - AFFARI
GENERALI.

3.4.1 – Descrizione del programma.

La dotazione organica di questo Comune conta:

- N° 1 operatore polifunzionale, B1, a tempo pieno e addetto ai servizi esterni, alla manutenzione del patrimonio, alla tutela dell'ambiente, autista scuolabus.
- N° 1 Istruttore Amministrativo – cat. C3 a tempo pieno;
- N° 1 Messo Vigile, C4 a tempo pieno

La segreteria comunale è retta da Segretario Comunale in convenzione con il comune di Ala di Stura, Coassolo e Groscavallo.

PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI

Per effetto dell'abrogazione del co. 121 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, operata dall'art. 76 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, viene meno la possibilità di procedere a nuove assunzioni o alla stabilizzazione di personale ex co. 558 della legge n. 296/2006, qualora non si verifichino le condizioni poste dal co. 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 ovvero il rispetto del limite della spesa di personale riferito all'anno 2004 e quello delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente. L'organico attuale è dotato di n° 3 dipendenti a tempo pieno.

Nel corso del triennio 2013/2015 non si prevedono nuove assunzioni né modifiche della pianta organica di questo Comune.

Per sopperire alla temporanea assenza dell'operaio comunale, unico operatore polifunzionale in pianta organica, ci si è avvalsi di personale dipendente della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda, Casternone, in ottemperanza alle Deliberazioni della predetta Comunità Montana N. 123/10 "Attività di supporto ai Comuni in difficoltà nel trasporto scuolabus mediante messa a disposizione di personale conducente/autista" e n. 41/12 "Preso d'atto calcolo del costo per il distacco temporaneo degli autisti dipendenti della Comunità montana presso i comuni". A fine servizio, si procedere al rimborso alla Comunità Montana, in base alle ore di servizio prestate presso il Comune di Chialamberto.

Riduzione consumi carta

L'art. 27 della legge 133/2008 stabilisce che a partire dal 1° gennaio 2009 le amministrazioni pubbliche dovranno dimostrare di ridurre del 50% la spesa relativa alla stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni; in tale ambito, già dal 1° gennaio 2009, l'abbonamento alla Gazzetta ufficiale è stato effettuato solo on – line.

3.4.3.1 – Investimento

Sono previsti interventi di adeguamento dei software gestionali in uso agli uffici alla vigente normativa in materia di Obbligo di pubblicità e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. (D. Lgs. 33/2013 del 14/03/2013 e s.m.i.), nonché implementazione dei software per l'archiviazione ottica documentale.

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

ENTRATE

Entrate specifiche	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	500,00	500,00	500,00	
Accertamenti tributi comunali	15.000,00	10.000,00	10.000,00	
Addizionale comunale IRPEF	3.300,00	3.300,00	3.300,00	
Tassa per l'occupazione di spazi ed	7.900,00	5.500,00	5.500,00	
Diretti sulle pubbliche affissioni.	50,00	50,00	50,00	
Sanzioni in materia tributaria	50,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	3.563,00	0,00	0,00	
ALTRI CONTRIBUTI DELLO STATO	450,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO STATO PER SVILUPPO INVESTIM	9.862,00	0,00	0,00	
IRPEF 5 PER MILLE	300,00	300,00	300,00	
CONTRIBUTO REG.LE FUNZI. TRASFERITE L.R. 44/00	700,00	0,00	0,00	
Contributo Istituto Bancario S.Paolo	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Contributo della Regione per strumenti	10.500,00	0,00	0,00	
Diretti di segreteria ex L. 68/93	3.000,00	1.800,00	1.800,00	
Diretti di rogito	6.000,00	3.000,00	3.000,00	
DIRETTI PER RILASCIO CARTE DI IDENTITA'	50,00	50,00	50,00	
Diretti apertura loculi e ossari	250,00	150,00	150,00	
Sanzioni amministrative per violazioni	3.771,00	2.500,00	2.500,00	
RIMBORSI PER SPESE ELETTORALI	1.500,00	500,00	500,00	
Proventi impianti sportivi	150,00	0,00	0,00	
Sovracanoni idroelettrici	0,00	3.000,00	3.000,00	
Interessi attivi sulle giacenze di cassa	60.380,00	50.665,00	50.665,00	
recupero spese riscaldamento, illumina-	1.500,00	500,00	500,00	
Introiti e rimborsi diversi	4.500,00	3.000,00	3.000,00	
	10.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE B)	144.276,00	88.865,00	88.865,00	
Quote di risorse e generali				
Avanzo finanziamento investimenti	4.000,00	0,00	0,00	
I.M.U. -IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	286.798,00	210.684,00	210.284,00	
TARES - TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
Proventi servizio smaltimento rifiuti	656,00	0,00	0,00	
TOTALE C)	303.454,00	222.684,00	222.284,00	
TOTALE A + B + C	447.730,00	311.549,00	311.149,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2013	431.880,00	96,45	11.850,00	2,64	4.000,00	0,89	447.730,00	47,19
2014	301.549,00	96,79	10.000,00	3,20	0,00	0,00	311.549,00	40,69
2015	301.149,00	96,78	10.000,00	3,21	0,00	0,00	311.149,00	50,96

3.4 – PROGRAMMA N. 2

Gestione del patrimonio comunale

3.4.1 – Descrizione del programma.

Nel programma in parola si inseriscono una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio e del patrimonio comunale.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Risulta evidente la volontà dell'Amministrazione di recuperare il patrimonio comunale e di migliorare, sistemandolo e potenziandolo, il sistema viario, l'arredo urbano, i servizi cimiteriali.

3.4 – PROGRAMMA N. 2

Gestione del patrimonio comunale

3.4.1 – Descrizione del programma.

Nel programma in parola si inseriscono una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio e del patrimonio comunale.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Risulta evidente la volontà dell'Amministrazione di recuperare il patrimonio comunale e di migliorare, sistemandolo e potenziandolo, il sistema viario, l'arredo urbano, i servizi cimiteriali.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

TRA LE NORMALI ATTIVITA' DELL'UFFICIO TECNICO:

- piccole progettazioni e direzione lavori
- pratiche edilizie, cdu, certificazioni SOA
- perizie
- appalti opere pubbliche, forniture e servizi
- convenzioni urbanistiche
- gestione del patrimonio e demanio comunale
- gestione del patrimonio
- gestione del territorio

Costante manutenzione del patrimonio comunale con particolare riguardo alle strutture ed alla viabilità.

Gli interventi di manutenzione ordinaria comprendono:

SGOMBERO NEVE DALLE STRADE COMUNALI - servizio realizzato dall'operatore comunale e da ditta esterna. Nei casi di precipitazioni consistenti ed eccezionali, questo Comune si avvale dalla collaborazione della Provincia di Torino e della Comunità Montana per lo sgombero neve delle strade conducenti alle frazioni Candiela, Vonzo e Balmavenera.

Sempre con lo stesso sistema vengono svolti i seguenti servizi:

PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIMITERO, TUMULAZIONI, INUMAZIONI, DECESPUGLIAZIONE BORDI STRADALI, SPAZZATURA STRADE E PIAZZE COMUNALI, PICCOLI RATTOPPI DEL MANTO STRADALE, PICCOLE RIPARAZIONI PRESSO LE STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE.

Trovano allocazione in questo programma:

- le spese per l'illuminazione pubblica. - le spese per la segnaletica stradale
- le spese di gestione degli automezzi di proprietà comunale

3.4.3.1 – Investimento.

Il programma degli investimenti, per l'anno 2013, prevede:

La manutenzione straordinaria delle strade comunali (€ 10.000,00)

Ai sensi dell'art. 1 c. 138 della legge 228/2012 sono previste dal 2013 riduzioni di spesa sugli immobili: tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato potranno acquistare immobili o stipulare contratti di locazione passivi solo in casi eccezionali quali il rinnovo ed il risparmio di oneri.

Ai sensi dell'art. 1 c. 141 della legge 228/2012 sono previsti per il 2013 e 2014 riduzioni di spesa su mobili e arredi: la spesa per acquisto di beni mobili e arredi non può superare il 20% della spesa mediamente sostenuta allo stesso titolo nel biennio 2010-2011. Fanno eccezione gli acquisti connessi alla riduzione degli oneri per gli immobili.

Inoltre ai sensi dell'art. 1 c. 143 della legge 228 /2012 le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato per gli anni 2013 e 2014 non possono acquistare e stipulare contratti di leasing di autovetture.

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
Fitti reali di fabbricati	4.322,00	4.322,00	4.322,00	
Proventi di beni ex ECA	2.120,00	2.120,00	2.120,00	
CONTRIBUTO PROVINCIA PER OPERE STRADALI	0,00	0,00	50.000,00	
TOTALE B)	6.442,00	6.442,00	56.442,00	
Quote di risorse e generali				
Avanzo finanziamento investimenti	12.500,00	0,00	0,00	
I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	95.662,00	124.431,00	124.431,00	
TOTALE C)	108.162,00	124.431,00	124.431,00	
TOTALE A + B + C	114.604,00	130.873,00	180.873,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2013	104.604,00	91,27	0,00	0,00	10.000,00	8,72	114.604,00	12,07
2014	130.873,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.873,00	17,09
2015	130.873,00	72,35	0,00	0,00	50.000,00	27,64	180.873,00	29,62

3.4 – PROGRAMMA N. 3

Gestione URBANISTICA - TERRITORIO - AMBIENTE

3.4.1 – Descrizione del programma

In un Comune montano con un ambiente ancora incontaminato diventa di fondamentale importanza l'obiettivo di tutelare dall'inquinamento il verde, i boschi, i fiumi e lo stesso centro urbano.

Nel programma in parola si inseriscono una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio e del patrimonio comunale

3.4.3 – Finalità da conseguire.

La gestione dell'appalto della raccolta rifiuti è passato, in forza di Legge Regionale, dalla Comunità Montana Valli di Lanzo al Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente di Ciriè. Il CISA ha affidato l'appalto per il triennio 2011/2014 alla ditta S.E.A. Soluzioni Ecologiche Ambientali srl con sede in Torino. Le tariffe di smaltimento per il 2012 sono le seguenti: € 90,00/ton oltre alle ecotasse regionali pari ad € 5,17/ton. (produzione di rifiuti fino a 196 kg/abitante) oppure € 25/t (nel caso di produzione di rifiuti oltre 196 kg/abitante), le ecotasse provinciali pari ad € 2,5/ton e quelle comunali pari ad € 7,00/ton. Addizionale per l'ATO pari ad € 1,00/ton oltre ad un contributo di € 0,20 per ogni abitante. Gli utenti possono conferire rifiuti ingombranti a titolo gratuito, presso una delle ecostazioni presenti sul territorio (Cantoira, Fiano, Ciriè, ecc.). Il comune non sarà più tenuto a rimborsare i costi di smaltimento in rapporto ai singoli conferimenti.

La crescente produzione di rifiuti ci obbliga ad agire concretamente per recuperare tutti quei materiali che possono essere riciclati e riutilizzati per raggiungere almeno due obiettivi:

- salvaguardare l'ambiente per le future generazioni riducendo la quantità dei rifiuti da smaltire in discarica;
- arrivare al 35% di raccolta differenziata per evitare i forti aumenti della tassa di smaltimento previsti dalla legge per i gli abitanti di quei Comuni che non raggiungono quell'obiettivo.

In accordo con il CISA è stato attivato un servizio di raccolta del verde per i cittadini che possono conferire, tramite l'utilizzo di appositi sacchi di raccolta messi a disposizione dal CISA ed in distribuzione presso il Comune, il verde prodotto nei propri giardini dallo sfalcio di erba presso l'area di raccolta istituita in località Cossiglia per tutto il periodo estivo.

Nel corso dell'anno verranno realizzate n. 3 eco - isole per la raccolta differenziata in attuazione del progetto CISA, con conseguente riduzione dei costi di raccolta.

Alla manutenzione e pulizia delle aree verdi e delle aree attrezzate, alla spazzatura delle aree mercatali, si provvede in parte con proprio personale ed in parte con ditta esterna.

Sono state previste le spese di convenzionamento con idonee strutture per il servizio di cattura e custodia del randagismo felino e canino, ai sensi della vigente normativa.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La gestione del servizio acquedotto è attualmente affidata a ditta esterna (manutenzione, analisi acque, controllo funzionamento cloratori ecc.).

La gestione ordinaria della rete fognaria è gestita in economia. La manutenzione dell'impianto di depurazione della frazione Capoluogo è affidata a Ditta esterna.

E' in corso la cessione della gestione del servizio idrico integrato alla SMAT.

3.4.3.1 INVESTIMENTO

Nel 2013 sono previsti i seguenti interventi:

- manutenzione straordinaria strade (€ 10.000,00)
- sistemazione acquedotto in località Candiela (€ 20.000,00)
- lavori di manutenzione straordinaria parchi ed aree attrezzate (€ 2.500,00)
- trasferimento per edifici di culto € 500,00
- predisposizione area rifiuti – isole ecologiche (€ 5.000,00)
- opere di manutenzione straordinaria dei depuratori fognari (€ 5.000,00)
- lavori di manutenzione straordinaria acquedotto comunale (€ 5.000,00)
- interventi di manutenzione straordinaria impianti di I.P. (€ 2.000,00)
- realizzazione strada di accesso in località Case Trucco (€ 100.000,00)

Nel 2014 sono previsti i seguenti interventi:

- costruzione fognatura capoluogo case Trucco (€ 150.000,00)
- realizzazione passerella pedonale in località Casa Bianca (€ 35.000,00)
- trasferimento per edifici di culto € 500,00

La previsione della realizzazione del tratto di fognatura è stata mantenuta in quanto allegata al documento di programmazione triennale delle opere pubbliche approvato nel mese di ottobre 2012, ma vi è comunque una incertezza sulla realizzazione dovuta alla probabile gestione del servizio idrico integrato da parte di SMAT.

Qualora già attiva la gestione del servizio idrico integrato da parte di SMAT, gli oneri per interventi inerenti la realizzazione di singoli tratti di fognatura passeranno in capo a SMAT stessa, secondo la programmazione degli interventi concordata con l'amministrazione comunale.

Nel 2015 sono previsti i seguenti interventi:

- trasferimento per edifici di culto € 500,00

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
Tassa RRSU	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
PROVENTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	80.200,00	0,00	0,00	
PROVENTI CANONI IDROELETTRICI (CONVENZIONI)	2.000,00	0,00	0,00	
Proventi di concessioni cimiteriali	5.000,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO REG.LE PASSARELLA RIO VASSOLA LOC.	0,00	35.000,00	0,00	
CASA BIANCA				
Proventi derivanti da concessioni	3.500,00	500,00	500,00	
Contributo regionale per fognatura	0,00	150.000,00	0,00	
CONTRIBUTI REGIONALI L. 18/84	10.000,00	0,00	0,00	
MUTUI PER RIPRISTINO STRADE COMUNALI	100.000,00	0,00	0,00	
TOTALE B)	205.700,00	190.500,00	5.500,00	
Quote di risorse e generali				
Avanzo finanziamento investimenti	11.500,00	0,00	0,00	
I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	26.400,00	26.400,00	
TARES - TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	83.000,00	83.000,00	83.000,00	
Proventi servizio smaltimento rifiuti	650,00	0,00	0,00	
TOTALE C)	95.150,00	109.400,00	109.400,00	
TOTALE A +	300.850,00	299.900,00	114.900,00	
B + C				

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2013	170.350,00	56,62	500,00	0,16	130.000,00	43,21	300.850,00	31,71
2014	113.500,00	37,84	900,00	0,30	185.500,00	61,85	299.900,00	39,17
2015	113.500,00	98,78	900,00	0,78	500,00	0,43	114.900,00	18,81

3.4 – PROGRAMMA N. 4

COMMERCIO - ARTIGIANATO - AGRICOLTURA

3.4 – PROGRAMMA N. 4

COMMERCIO - ARTIGIANATO - AGRICOLTURA

3.4.1 – Descrizione del programma.

Nel programma in parola si inseriscono una serie di interventi a sostegno delle attività agricole che operano con non poche difficoltà sul territorio locale.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Risulta evidente la volontà dell'Amministrazione di supportare la realtà del mondo agricolo montano, imbrigliato in un sistema di vincoli di tipo geografico e climatico che ne condizionano le possibilità di sviluppo; da non dimenticare che alle difficoltà ambientali si sommano quelle strutturali, derivanti essenzialmente dalla frammentazione fondiaria.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Aiutare ed incentivare la coltivazione per evitare l'abbandono dell'agricoltura che, in queste zone, può essere causa di dissesti idrogeologici.

Trovano allocazione in questo programma:

- le spese per l'organizzazione dell'annuale rassegna zootecnica, manifestazione rivolta a tutti gli allevatori operanti sul territorio.
- il sostegno economico all'Associazione J'Amis d'le Reines che annualmente organizza la manifestazione del "Confronto delle Regine delle Valli di Lanzo" nei Comuni della Valle.
- il patrocinio della manifestazione autunnale denominata "La grande Fiera del Valaddes" mediante la concessione in uso gratuito della struttura sita in località Cossiglia.

3.4.3.1 – Investimento.

Il programma prevede nel 2014 la realizzazione di una concimaia pubblica ad uso delle aziende agricole insediate sul territorio comunale.

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
Addizionale ENEL	1.000,00	0,00	0,00	
Imposta Comunale sugli immobili	500,00	0,00	0,00	
Proventi diversi di nettezza urbana	2.000,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO REG.LE CONCIMIAIA PUBBLICA	0,00	20.000,00	0,00	
TOTALE B)	3.500,00	20.000,00	0,00	
Quote di risorse e generali				
TOTALE C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A + B + C	3.500,00	20.000,00	0,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2013	3.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,36
2014	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	100,00	20.000,00	2,61
2015	0,00	700,00	0,00	700,00	0,00	700,00	0,00	0,00

3.4 – PROGRAMMA N. 5

**SOCIALE - CULTURA - ISTRUZIONE - ASSISTENZA -
ASSOCIAZIONI - TURISMO - SPORT**

3.4 – PROGRAMMA N. 5

**SOCIALE - CULTURA - ISTRUZIONE - ASSISTENZA -
ASSOCIAZIONI - TURISMO - SPORT**

3.4.1 – Descrizione del programma.

Con il presente programma l'Amministrazione si prefigge di garantire i servizi socio assistenziali, l'assistenza scolastica alla popolazione e collaborare economicamente, attraverso l'erogazione di contributi, al mantenimento in vita di tutte le associazioni operanti nei settori in oggetto.

Per effetto della Convenzione stipulata il 28/09/2012 per gli anni scolastici 2012/2013 – 2013/2014 – 2014/2015, i Comuni di Cantoira e Groscavallo i ragazzi chialambertesi in età scolare frequentano la scuola primaria di Cantoira ed è garantito loro il trasporto gratuito ed il servizio mensa in ragione del 50% del costo del pasto.

Per effetto della Convenzione stipulata nel 2008 con il Comune di Ceres e gli altri Comuni delle Valli, i ragazzi chialambertesi frequentano la scuola secondaria di primo grado di Ceres. E' garantito loro il trasporto mediante l'erogazione di un contributo sulle spese sostenute per gli abbonamenti alla linea ATAV VIGO.

L'Associazionismo presente e diversificato nei diversi settori quali quello culturale, turistico e sociale rappresenta un patrimonio ed una ricchezza per la nostra realtà di Paese. Il volontariato messo a disposizione all'interno delle associazioni, la condivisione di principi, impegni e responsabilità permettono di sviluppare le funzioni di aggregazione e di socializzazione. L'Amministrazione Comunale mediante sussidi ed interventi continuerà la sua azione di supporto verso le diverse realtà che caratterizzano e formano l'importante realtà associativa Chialambertese.

Questa azione si concretizzerà nella co - organizzazione della festa patronale, l'organizzazione del Natale con i bambini e gli anziani, e varie altre manifestazioni di carattere promozionale del territorio.

Le funzioni socio - assistenziali, per mancanza di personale e strutture, vengono delegate alla Comunità Montana a cui si corrisponde la quota annuale stabilita con apposita convenzione. Per il 2013 è pari a € 25,00 per abitante.

Nel 2013 continuerà a svolgere la propria attività il dispensario farmaceutico nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione nel Palazzo Comunale.

Prosegue la gestione dell'area di pesca sportiva "no kill" istituita nello scorso anno "no kill" in accordo con la Provincia di Torino ed una associazione di pesca sportiva.

3.4.3.1 – Investimento.

Nel 2013 sono previsti i seguenti interventi:

- La sistemazione della piastra polivalente in località Valnera (€ 45.000,00)
- La riqualificazione dell'area skilift in località Cossiglia (€ 15.000,00)
- La sistemazione dell'area da adibire a sosta camper in località Cossiglia (€ 35.000,00)

Nel 2014 sono previsti i seguenti interventi:

- Riqualificazione area skilift in località Cossiglia (€ 25.000,00)

Nel 2015 sono previsti i seguenti interventi:

- Riqualificazione area skilift in località Cossiglia (€ 25.000,00)

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
Rimborso spese per trasporto alunni	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
CONTRIBUTO PROVINCIA DIRITTO ALLO STUDIO	500,00	2.000,00	2.000,00	
CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE WI-FI	2.500,00	0,00	0,00	
INTROITI VENDITA PERMESSI PER PESCA SPORTIVA (AREA NO-KILL)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Proventi impianti sportivi	1.000,00	0,00	0,00	
Proventi diversi di nettezza urbana	0,00	1.500,00	1.500,00	
Proventi di concessioni cimiteriali	0,00	15.000,00	15.000,00	
CONTRIBUTO REGIONALE PER IMPIANTI SPORTIVI	45.000,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI DELLA PROVINC PER SIST. AREA CAMPER	35.000,00	0,00	0,00	
TOTALE B)	92.000,00	26.500,00	26.500,00	
Quote di risorse e generali				
I.M.U. -IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	29.550,00	23.150,00	23.550,00	
Proventi derivanti da concessioni	15.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE C)	44.550,00	33.150,00	33.550,00	
TOTALE A + B + C	136.550,00	59.650,00	60.050,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2013	41.550,00	30,42	0,00	0,00	95.000,00	69,57	136.550,00	14,39
2014	34.650,00	58,08	0,00	0,00	25.000,00	41,91	59.650,00	7,79
2015	35.050,00	58,36	0,00	0,00	25.000,00	41,63	60.050,00	9,83

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI
(T.U.EE.LL. D.L.vo 267/2000)**

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	129.948,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	24.467,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	113.911,42	0,00	0,00	1.766,58	0,00	10.679,97	2.220,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	4.430,00	0,00	0,00	1.500,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	31.662,93	0,00	0,00	12.067,42	400,00	0,00	500,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	30.154,45	0,00	0,00	11.767,42	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	188,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	1.320,24	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	31.662,93	0,00	0,00	16.497,42	400,00	0,00	2.000,00
7. Interessi passivi	1.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.083,64	0,00
8. Altre spese correnti	12.948,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	289.621,90	0,00	0,00	18.264,00	400,00	12.763,61	4.220,00

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministraz. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	1.867,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.857,65	0,00
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	1.867,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.094,80	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	5.227,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	5.227,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	7.094,13	0,00	0,00	7.000,00	0,00	58.857,65	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	296.716,03	0,00	0,00	25.264,00	400,00	71.621,26	4.220,00

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	24.558,83	0,00	24.558,83
di cui :			0,00				5.200,63
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	5.200,63	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	52.255,70	0,00	52.255,70	0,00	20.972,43	116.428,39	137.400,82
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	7.837,79	0,00	7.837,79	0,00	1.729,48	4.769,49	6.498,97
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	6.852,65	0,00	6.852,65
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	60.093,49	0,00	60.093,49	0,00	54.113,39	121.197,88	175.311,27

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	25.292,80	0,00	25.292,80	0,00	73.688,83	194.751,38	268.440,21
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	3.600,00	0,00	3.600,00	0,00	9.295,00	0,00	9.295,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	25.292,80	0,00	25.292,80	0,00	73.688,83	194.751,38	268.440,21

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	85.386,29	0,00	85.386,29	0,00	127.802,22	315.949,28	443.751,48

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	12.426,81	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	362,00	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province Città metrop.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	362,00	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	12.788,81	0,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011**

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
B) SPESE C/CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi	8.074,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti Enti pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	8.074,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	20.862,81	0,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale	0,00	154.507,57
di cui :		
- oneri sociali	0,00	29.668,10
- ritenute IRPEF	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	333.661,30
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	6.792,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	44.630,35
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	400,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	41.921,87
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	688,24
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	1.620,24
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	51.422,35
7. Interessi passivi	0,00	17.570,40

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
8. Altre spese correnti	0,00	19.801,46
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	0,00	576.963,08

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale Generale
B) SPESE C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	362.531,66
di cui :		
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	35.856,80
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	5.227,13
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	5.227,13
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	7.000,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	374.758,79
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	951.721,87

6.1 - VALUTAZIONI FINALI

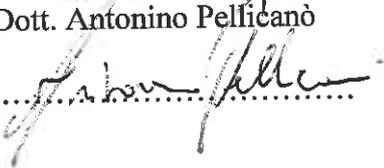
La programmazione contenuta nella presente relazione è conforme al programma di mandato presentato ai cittadini ed alla normativa di riferimento al momento della redazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario.

13 AGO 2013

Chialamberto, li _____

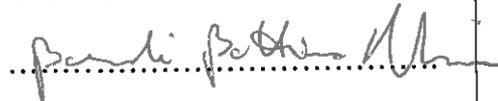
Il Segretario

Dott. Antonino Pellicanò

.....


Il Sindaco

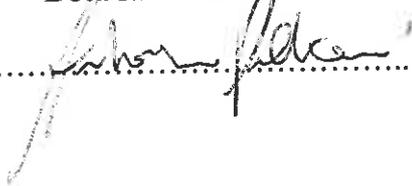
Geom. Adriano Bonadè Bottino

.....


Il Responsabile

del Servizio Finanziario

Dott. Antonino Pellicanò

.....


Timbro dell'ente

